

GESTIRÀ UN PATRIMONIO DI CIRCA 14.000 ALLOGGI E 20.000 BOX
"COMPLETATA RIFORMA GOVERNANCE, RIVEDREMO LE ASSEGNAZIONI"

(Ln - Bergamo, 02 dic) Nasce sotto i migliori auspici, e anche con qualche giorno di anticipo rispetto ai tempi stabiliti, la nuova Aler unica di Bergamo, Lecco e Sondrio. Presentata oggi in conferenza stampa dall'assessore regionale alla Casa, Housing sociale e Pari opportunità Paola Bulbarelli e dal presidente Luigi Mendolicchio ha come primo obiettivo un risparmio drastico dei costi.

850.000 EURO RISPARMIATI ALL'ANNO - "Grazie all'eliminazione dei vecchi Consigli di amministrazione - ha spiegato Bulbarelli - e al direttore generale unico, ogni anno la nuova azienda risparmierà circa 850.000 euro, fondi che potranno poi essere impiegati per le manutenzioni". Con il processo di fusione per incorporazione si conclude dunque la riforma della Governance delle Aler. "Ora - ha proseguito l'assessore - stiamo procedendo con la modifica dei criteri per la gestione e l'assegnazione degli alloggi. Rivedremo anche i canoni e i requisiti di accesso affondando dunque la lama nel cuore del problema".

UNA RIFORMA CHE NASCE DA UN CONFRONTO A 360 GRADI - Sarà ancora una volta il confronto il cardine attorno al quale nascerà anche il provvedimento che l'assessore sottoporrà alla Giunta il prossimo 19 dicembre. "Domani - ha detto - incontrerò l'Anci, dopodomani i sindacati e poi le associazioni di categoria e tutti gli stakeholder del settore". E' già in calendario, per il prossimo 10 dicembre, una riunione del Patto per la casa: "Saranno i nostri 'Stati generali' - ha spiegato Bulbarelli -, ci sarà spazio per tutti e per un confronto proficuo e costruttivo su quelli che possono essere i temi portanti della riforma".

UN'AZIENDA DA 14.000 ALLOGGI - Sono circa 14.000 gli alloggi e 20.000 i box che la nuova azienda si troverà a dover gestire e lo dovrà fare ricorrendo anche a "Controlli capillari e incrociati con l'Agenzia delle entrate e i Comuni". "Gli inquilini - ha detto l'assessore - saranno sottoposti a verifiche molto rigorose. Chi oggi chiede una casa popolare chiede un bene fondamentale e deve averne veramente bisogno. Di conseguenza, deve riceverla in quanto lo richiede la sua situazione di estrema necessità. Per questo, e per andare veramente incontro alle situazioni più complicate, sono contraria alle autocertificazioni".

BERGAMO, LECCO E SONDRIO: UN CASO VIRTUOSO - Dall'incrocio dei dati delle 3 vecchie Aler è emersa una morosità media pari al 10 per cento "una cifra del tutto fisiologica - ha commentato l'assessore - e per la quale sono previste anche forme di rientro ad hoc".

OLTRE 922.000 EURO PER RECUPERARE 85 ALLOGGI SFITTI - L'assessore Bulbarelli ha poi ricordato che la Giunta regionale ha stanziato "922.312 euro per il recupero di 85 alloggi, di proprietà sia dell'Aler che dei Comuni".

Di seguito la ripartizione dei fondi. Va tenuto presente che l'Aler di Bergamo e il Comune di Sondrio non hanno partecipato al programma di recupero.

- Comune di Bergamo: 52 alloggi per 466.561 euro

- Aler Lecco: 7 alloggi per 69.767

- Comune di Lecco: 12 alloggi per 175.983 euro

- Aler di Sondrio: 14 alloggi per 210.000 euro. (Ln)